

Germania: Tassazione aziendale – società di capitali

L'onere fiscale per una società di capitale ammonta a ca. 30 %. Il calcolo della base imponibile è vantaggioso. Il motivo: Tutti costi aziendali sono a 100 % deducibili!

Tassazione

La affiliata società di capitali è soggetta a due tipi di imposte sui redditi:

- imposta sul reddito del 15% più addizionale dello 0,825%
- imposta comunale sul reddito, con una aliquota tra il 7% e il 17% che varia da comune a comune, in media circa il 13,6%

In totale, una società di capitali paga sull'utile circa il 30% di imposte sul reddito. Le perdite sono riportabili agli anni successivi. Nel caso di perdite non coperte dal capitale sono da osservare determinate regole, se si vuole proseguire l'attività.

Distribuzione di dividendi

Gli utili distribuiti sono assoggettati in Germania a ritenuta alla fonte del 25% più addizionale dell'1,375%. Per dividendi distribuiti a società di capitali italiana è possibile ottenere l'esenzione se sussistono i seguenti requisiti

- la società italiana detiene una quota di almeno il 10% direttamente per almeno 1 anno.
- la società italiana è una società così detta "attiva", che percepisce redditi da attività imprenditoriale e non solo da interessi o di locazione.

La liberatoria viene rilasciata su richiesta ed è valida normalmente per 3 anni. È importante averla prima di effettuare la distribuzione dei dividendi. Per dividendi distribuiti a persone fisiche residenti in Italia deve essere applicata la ritenuta del 25% più addizionale. La convenzione Italia-Germania limita la tassazione al 15%. L'importo eccedente viene rimborsato su richiesta. L'importo effettivamente pagato è deducibile dall'imposta sul reddito in Italia nei limiti della convenzione.

Imposte dirette (IVA)

In Germania l'aliquota dell'IVA normale è del 19%. L'aliquota agevolata è del 7%. L'IVA all'acquisto è deducibile. La liquidazione del saldo avviene normalmente mensilmente, entro il 10 del mese successivo. È possibile ottenere la posticipazione di 1 mese del termine di presentazione e pagamento dietro versamento di un acconto di 1/11 dell'importo pagato l'anno precedente. L'ufficio imposte rimborsa eventuali eccedenze a credito del contribuente in tempi brevi. La dichiarazione IVA annuale è da presentare entro il 31 maggio dell'anno successivo. Il termine può essere posticipato.

Soggetti all'IVA sono non solo le società di capitali e di persone ma anche gli uffici di rappresentanza e le stabili organizzazioni. Se dal deposito vengono effettuate vendite di merci, sussiste l'obbligo di registrazione all'ufficio imposte e della presentazione delle dichiarazioni IVA. Il rimborso dell'IVA per imprese che non devono presentare la dichiarazione IVA in Germania deve essere richiesto secondo la normativa vigente entro il 30 giugno dell'anno successivo cui l'IVA si riferisce nel paese di residenza dell'imprenditore. L'imprenditore italiano presenterà quindi la richiesta di rimborso dell'IVA tedesca in Italia.